

RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN MERITO AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI DI CUI ALL'ART.1, COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 22/2010.

Il Codice di comportamento, di seguito denominato "Codice", definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 comma 1 della legge regionale n. 22/2010 sono tenuti ad osservare.

Il Codice risponde al dettato normativo previsto dall'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, modificato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ripreso dall'articolo 69 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

Il presente Codice sostituisce i precedenti, rispettivamente, per il personale dipendente afferente alle categorie, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 17 marzo 2003, e per il personale dirigente il codice di comportamento di cui all'allegato B del Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta del 5 ottobre 2011.

Rispetto ai precedenti codici sono stati riformulati e integrati i testi seguendo le linee guida di cui alla delibera ANAC n. 75/2013. L'attuale Codice si configura elemento essenziale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione della scrivente amministrazione e ne completa gli aspetti organizzativi in capo al personale dipendente.

L'iter seguito per la predisposizione del codice, stanti le premesse di cui sopra, è stato il seguente:

Il Comitato regionale per le politiche contrattuali in data 16 settembre 2013 ha formulato una proposta di codice di comportamento, con eventuali integrazioni e specificazioni;

La Commissione indipendente di valutazione della performance della Regione Autonoma Valle d'Aosta si è espressa anche in merito alle integrazioni e specificazioni al Codice di comportamento adottato ai sensi dell'art. 54 d.lgs. 165/2001.

Le Organizzazioni Sindacali sono state informate dell'adozione del codice (informazione non prevista dalla l.r. 22/2010 ma ritenuta opportuna trattandosi di un atto di valenza generale concernente il rapporto di lavoro, come previsto dall'art. 11 del TUDC 13.12.2010 e dell'art. 6 del Testo unico dirigenti 5.10.2011).

E' stata effettuata la procedura aperta di partecipazione, prevista dall'articolo 54, comma 5 del d.lgs. n. 165/2001, prevedendo la possibilità dal 28 ottobre e fino all'11 novembre 2013, da parte dei portatori di interesse, di inoltrare al Dipartimento personale e organizzazione eventuali osservazioni in proposito.

La Giunta regionale ha quindi adottato il Codice con propria deliberazione n. 2089 del 13 dicembre 2013.

Il Dipartimento personale e organizzazione ha curato:

- la pubblicazione sul sito istituzionale (internet e intranet);
- la diffusione della conoscenza del Codice di comportamento tra il personale dell'amministrazione;
- la comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il Codice, pubblicato sul sito istituzionale a decorrere dal 14 gennaio 2014, si applica a partire dal 28 gennaio 2014, quindici giorni dalla pubblicazione.

Il Codice sarà distribuito ai dipendenti in sede di sottoscrizione del rapporto di lavoro e a tutti i soggetti indicati dall'art. 17 del Codice, secondo le modalità in esso stabilite.

Ogni ente del comparto, di cui alla legge regionale n. 22/2010, art. 1, c.1, preso atto della deliberazione della Giunta regionale, recepisce con proprio atto le integrazioni e specificazioni al Codice di comportamento che pertanto, in virtù dell'unicità dell'azione amministrativa, si intende rivolto a una pluralità di enti ai quali afferiscono complessivamente circa 4550 dipendenti.